



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

**CAPITOLATO TECNICO PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI MICRONIDI AZIENDALI DEL M.I.T.**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Art. 1	
(Oggetto)	
Art. 2	
(Durata della concessione)	
Art.3	
(Importo a base di gara)	
Art.4	
(Requisiti e Certificazioni)	
Art. 5	
(Utenza)	
Art. 6	
(Locali e attrezzature)	
Art.7	
(Consegna locali, arredi e attrezzature)	
Art.8	
(Servizi richiesti)	
Art. 9	
(Minori con necessita' particolari)	
Art. 10	
(Adempimenti a carico del concessionario)	
Art. 11	
(Criteri ambientali)	
Art.12	
Errore. Il segnalibro non è definito.	
(Competenze del M.I.T.)	
Art. 13	
(Orario di funzionamento)	
Art. 14	
(Requisiti dell'organico)	
Art. 15	
(Pediatria)	
Art. 16	
(Igiene alimentare)	
Art. 17	
(Verifiche e controlli)	
Art. 18	14
(Accesso del personale)	
Art.19	
(Piano di sicurezza ed emergenza)	
Art.20	
(Criteri di aggiudicazione)	



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Art. 1
(Oggetto)

Il presente capitolato tecnico riporta le modalità di messa in esercizio e le caratteristiche del servizio di gestione dei Micronidi Aziendali (definiti M.A.) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (definito M.I.T.) siti in Via Nomentana n.2 - 00161 Roma e in Viale dell'Arte, n. 16 – 00159 Roma. La concessione riguarda l'organizzazione e gestione del servizio di asilo nido, nelle strutture citate, per bambini da tre a trentasei mesi, per un totale di 47 posti disponibili, di cui una media di 23 destinati al personale interno del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Il servizio sarà organizzato dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30. Il presente capitolato farà parte integrante del contratto che verrà stipulato con il concessionario.

Art. 2
(Durata della concessione)

La concessione avrà la durata di 32 mesi con decorrenza dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 agosto 2019, e possibilità di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'articolo dell'articolo 63, comma 5 del D. Lvo 50/2016.

Art. 3
(Importo a base di gara)

L'importo a base di gara, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto del presente capitolato pari alla retta mensile per utente con frequenza a tempo pieno (cinque giorni dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle ore 16.30) è fissata in € 890 (ottocentonovanta) IVA esclusa. L'importo complessivo della concessione per il periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 agosto 2019, più l'anno del rinnovo ai sensi dell'articolo 63, comma 5 del D. Lvo 50/2016 è stimato pertanto in € 1.712.000 (IVA esclusa), calcolato sulla base della tariffa posta a base d'asta di euro 890 mensili a bambino per una media di 23 utenti MIT, nonché delle valutazioni sui flussi finanziari derivanti dalla possibilità di offrire il servizio di asilo nido sul mercato e di offrire i servizi aggiuntivi. Gli oneri pari alla sicurezza sono pari ad € 14.600 (IVA esclusa), non soggetti a ribasso.

Art. 4
(Requisiti e Certificazioni)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Il concessionario dovrà essere in possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 pena l'esclusione dalla presente gara; tale certificazione comporterà inoltre una riduzione del 50% della cauzione provvisoria e di quella definitiva, salvo le ulteriori riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Nuovo codice dei contratti .

Invece il possesso della Certificazione della Qualità UNI 11034 specifica per i “Servizi all’ Infanzia”, sarà valutato con l’assegnazione di un punteggio supplementare.

Art. 5

(Utenza)

La capienza dei M. A. è di massimo 47 bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi suddivisi per classi: “piccoli”, “medi” e “grandi”.

Le strutture sono così composte:

- Micronido di via Nomentana – n. massimo di 24;
- Micronido di Viale dell’ Arte - n. massimo di 23.

I M.A. accolgono i figli e i nipoti dei dipendenti del MIT con diritto di prelazione. Il Concessionario dovrà quindi riservare ogni anno una quota agli utenti interni che saranno indicati dal Ministero. Il Concessionario si obbliga alla data della stipula del contratto a mantenere gli utenti già frequentanti i due nidi, per il primo anno scolastico, a garanzia della continuità educativa. I due micronidi saranno aperti anche all’utenza dei Municipi, competenti per ambito territoriale, di Roma Capitale.

Per ogni minore il Concessionario dovrà essere in possesso della seguente documentazione:

- a) una foto;
- b) gruppo sanguigno;
- c) certificato d’idoneità;
- d) copia del certificato di vaccinazione aggiornato;
- e) situazioni allergiche;
- f) intolleranze alimentari;
- g) particolari patologie riconosciute ad origine genetica;
- h) ogni altra utile informazione sulle abitudini del bambino;
- i) modulo relativo all’orario di frequenza.

Art. 6

(Locali e attrezzature)

1. Il MIT mette a disposizione del Concessionario, per tutta la durata del contratto, i locali demaniali predisposti e progettati per accogliere le strutture educative nelle sedi centrali di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

- via Nomentana, 2 e di viale dell'Arte, 16. I locali sono dotati di mobili e attrezzature per le attività pedagogiche, per le mansioni ausiliarie e per il personale del Concessionario.
2. Tutti gli interventi ordinari relativi ad usura del materiale e/o riparazione delle attrezzature fisse (lavatrici, lavastoviglie, surgelatori e frigo, attrezzatura fissa della cucina) sono a carico del Concessionario. E' a carico del M.I.T. la sostituzione delle attrezzature nel caso in cui non siano riparabili e qualora il danno non sia imputabile al concessionario.
 3. Sono a carico del Concessionario tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro (D. Lgs.vo 81/08 e s.m.i.) nonché la predisposizione delle procedure per la sicurezza dei bambini e del personale operante nei micronidi concretizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Tale documento dovrà essere presentato prima dell'inizio delle attività assieme alle nomine dei responsabili, previste dalla stessa regolamentazione. In merito al lavoro stress-correlato dovrà essere predisposto un apposito studio per l'individuazione di possibili rischi psicosociali delle strutture limitatamente al personale operante nei micronidi.
 4. E' cura del Concessionario predisporre il Documento (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) HACCP per l'igiene nel settore alimentare. Tale documentazione dovrà essere disponibile su richiesta.
 5. Qualora in corso d'anno fosse necessario acquistare materiali e attrezzature, il MIT potrà autorizzare il Concessionario ad effettuare l'acquisto a proprie spese, previa emissione ed approvazione di specifico preventivo; per tali acquisti, è previsto il rimborso da parte del MIT, della spesa sostenuta dal Concessionario, su presentazione di regolare documentazione attestante l'acquisto. Il materiale acquistato diventerà di proprietà del MIT.
 6. Il mobili, le attrezzature fisse, le suppellettili e tutto il materiale didattico sono di esclusiva proprietà del MIT e non saranno assoggettabili a sequestro o a pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario.
 7. Qualora, a seguito di controlli disposti dal MIT, risultasse la sottrazione delle attrezzature in dotazione, si farà luogo ad addebito al Concessionario, salvo i casi di forza maggiore o di altrui responsabilità da segnalare tempestivamente al MIT.
 8. Il Concessionario si impegna a riconsegnare, alla scadenza del presente contratto, nella struttura e nelle condizioni originarie – tenuto conto del periodo di utilizzazione – i locali adibiti ai micronidi e le attrezzature fisse e mobili e quanto altro messo a disposizione.
 9. Il Concessionario si impegna ad assumere a proprio carico la spesa relativa alla sostituzione delle attrezzature e degli arredi di cui sopra, divenute inservibili, in caso di comprovato cattivo uso, negligenza o colpa o cause comunque imputabili al personale del Concessionario stesso.
 10. E' a carico del Concessionario l'onere di segnalare immediatamente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento delle attrezzature, dei locali o delle cose, nonché di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistano o possano ragionevolmente ritenersi presenti rischi apprezzabili per persone o cose.

Art.7
(Consegna locali, arredi e attrezzature)



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

L'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio, si impegna alla consegna dei locali sedi degli asili nido oggetto del presente affidamento, previa sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione e l'altra rimarrà al concessionario. Le sedi relative al servizio vengono consegnate complete di arredi ed attrezzature.

Il concessionario si obbliga ad assumere la custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature presenti, restando responsabile del rispetto e della buona conservazione di quanto ad esso affidato. Il concessionario si obbliga, inoltre, a non apportare modifiche, innovazioni e trasformazioni ai locali, agli impianti ed alle attrezzature se non previa comunicazione all'Amministrazione ed autorizzazione scritta di quest'ultima.

Alla scadenza del contratto, il concessionario si obbliga a riconsegnare all'Amministrazione i locali, le attrezzature e gli utensili funzionanti tenuto conto dell'usura dovuta all'utilizzo durante la gestione.

In caso di danni ai locali, alle attrezzature o agli arredi di proprietà dell'Amministrazione, da chiunque prodotti, il concessionario dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione e provvedere al corretto ripristino degli stessi, a sue spese, nel termine indicato dall'Amministrazione. Qualora il concessionario non provveda in tal senso entro tale termine l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento in misura corrispondente all'entità del danno, anche detraendo il relativo importo dal corrispettivo ancora dovuto per il servizio, o se necessario, dalla cauzione prestata a garanzia. Rimane salvo il risarcimento del maggior danno.

Art.8
(Servizi richiesti)

Il concessionario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale e comunale nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara e redatto secondo le "Linee guida al progetto psico-pedagogico" allegate al presente capitolato.

Il servizio educativo richiesto al concessionario comprende:

L'offerta di un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino assicurando l'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini.

Il sostegno alle capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori fornendo le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa anche mediante incontri con le famiglie al livello individuale, di gruppo o assembleari.

La cura all'ambientamento del bambino provvedendo ad un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Art.9
(Minori con necessità particolari)

E' previsto, secondo i termini di legge, l'inserimento di bambini portatori di patologie richiedenti personale di sostegno.

Qualsiasi altra patologia non richiedente personale di sostegno deve comunque essere comunicata dalla famiglia affinché impegni il concessionario per gli opportuni interventi.

Art.10
(Adempimenti a carico del concessionario)

Il concessionario deve provvedere mediante propria organizzazione aziendale agli adempimenti sottoelencati:

1. esecuzione delle prestazioni offerte nel progetto educativo ed organizzativo assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza dei bambini ammessi;
2. l'integrazione della documentazione o la presentazione ex novo, richiesta da Roma Capitale, per il funzionamento dei micronidi, nonché alla cura di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la gestione dell'asilo, qualora necessario;
3. la gestione delle domande di iscrizione, ammissione, inserimenti, rinunce, frequenza degli utenti non appartenenti al M.I.T..
4. la riscossione delle rette da parte di tutte le famiglie;
5. il concessionario deve assumersi gli impegni per quanto riguarda in particolare il rispetto dei criteri e dei rapporti numerici stabiliti di volta in volta dalla normativa regionale, i parametri attualmente previsti sono: 1:6 per la sezione dei piccoli e 1:7 per le sezioni dei medi e dei grandi;
6. concordare con il M.I.T. gli orari dei servizi resi;
7. la previsione di incontri periodici con le famiglie riguardanti le informazioni inerenti le attività svolte;
8. la fornitura giornaliera degli alimenti per i prodotti deperibili preferendo cibo biologicamente controllato, la preparazione dei prodotti, il servizio di mensa e lo smaltimento di quanto di scarto; la somministrazione dei cibi dovrà avvenire rispettando la fascia di età dei bambini;
9. il rispetto del menù e delle tabelle dietetiche approvate dalla competente ASL, con tutte le garanzie in materia di sicurezza alimentare e d'igiene previste dalla normativa vigente e con particolare riferimento al D.Lgs. 193 del 2007 (Attuazione della direttiva 2004/41/CE e dei Regolamenti comunitari n. 852, 853 e 854 del 2004) e s.m.i., nonché l'adozione del previsto sistema di autocontrollo (HACCP);



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

10. può essere richiesta la somministrazione di diete speciali per rispondere alle esigenze nutrizionali di bambini che presentino certificati per problemi di alimentazione o esigenze collegate al credo religioso delle famiglie;
11. l'assistenza sanitaria ai bambini tramite il supporto di un pediatra di fiducia del Concessionario;
12. l'assistenza medica in ambito lavorativo nel rispetto del D. Lgs.vo 81/08 e s.m.i. ai propri dipendenti tramite l'istituzione di un medico competente di riferimento;
13. sostituzione periodica del materiale relativo all'igiene quotidiana del bambino e di quello sanitario idoneo a garantire gli interventi di piccolo pronto soccorso;
14. le pulizie giornaliere e l'igienizzazione dei locali in gestione, compresi gli esterni, e dei mobili, suppellettili e attrezzature, con l'uso di detergenti a norma di legge;
15. la pulizia e l'igienizzazione dei giochi usati nelle attività pedagogiche con detergenti a norma di legge e con procedure standardizzate;
16. la pulizia/igienizzazione ordinaria interna ed esterna (giochi, area giochi e tutte le aree relative allo spazio esterno della struttura educativa) è a carico del concessionario;
17. lo smaltimento di tutti i rifiuti giornalieri secondo la normativa vigente;
18. la pulizia ed igienizzazione della biancheria per la preparazione della tavola e dei lettini;
19. la fornitura dei materiali igienico sanitari per l'accudimento dei minori (pannolini, creme e detergenti) in relazione alle normative e linee guida standardizzate;
20. l'acquisto del materiale didattico di consumo (per le attività pittoriche, musicali ecc...);
21. la predisposizione del documento HACCP e la consegna al MIT all'inizio delle attività;
22. l'assicurazione sui minori relativamente alle attività svolte nell'ambito di quelle progettate per il nido.

Il concessionario dovrà inoltre:

- riconoscere al M.I.T. un diritto di prelazione a favore dei propri utenti interni riservandogli annualmente un numero medio di 23 posti nelle due strutture educative sulla base delle richieste che saranno presentate e che verranno tempestivamente comunicate al concessionario;
- sostenere ogni spesa inerente il personale impiegato;
 - garantire la presenza di un medico specializzato in pediatria, per almeno due giorni al mese, per un minimo di cinque ore a struttura;
 - garantire l'efficienza e il funzionamento degli asili nido aziendali con i costi proposti in sede di gara, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio;
- il Concessionario sarà il solo responsabile nei confronti dei propri fornitori e del personale impiegato. Nei rapporti con terzi, fornitori, enti previdenziali, ecc...il Concessionario si impegna a usare esclusivamente il proprio nome e in nessun caso e per nessuna ragione a presentarsi con la denominazione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- redigere relazioni trimestrali relative ai servizi psico-pedagogici e igienico-alimentari;
- presentare ad ogni inizio anno al M.I.T. una lista del personale stabile e dei loro rispettivi sostituti. Il Concessionario si impegna a garantire, salvo casi di forza maggiore la stabilità del personale educativo;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

- nel caso che si verificasse una interruzione della concessione di servizio, in corso di anno scolastico, dovrà impegnarsi a fornire l'assistenza necessaria affinché il passaggio alla nuova gestione avvenga con il minor disagio possibile per gli utenti;
- si impegna a comunicare al MIT periodicamente l'avvenuto pagamento delle retribuzioni al personale dipendente;

Art. 11
(Criteri ambientali)

Il Concessionario deve avere la capacità di eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente.

Art. 12
(Competenze del M.I.T.)

- Il M.I.T. gestisce e provvede autonomamente ad esaminare le domande di iscrizione dei propri dipendenti relativi ai posti distribuiti nelle due strutture educative;
- trasmette la relativa documentazione al concessionario dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive interne;
- gestisce le ammissioni, gli inserimenti e le rinunce dei soli utenti interni;
- supervisiona il progetto educativo predisposto in sede di gara;
- monitorizza gli standard di qualità e servizio;
- acquisisce e valuta relazioni trimestrali dei servizi psico-pedagogici e igienico-alimentare;
- provvede a far eseguire un programma calendarizzato di disinfestazioni relative alle aree esterne dei micronidi;

Art. 13
(Orario di funzionamento)

Il servizio scolastico si svolgerà nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30, prolungabili fino alle 19.00 dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno. Il Concessionario è comunque tenuto ad assicurare la vigilanza dei bambini in caso di ritardi, anche straordinari.

Per le attività collaterali e/o integrative di socializzazione rivolte all'infanzia (centri estivi e babyparking.....), le strutture potranno rimanere aperte anche nel mese di agosto fino alle ore 19 al massimo (orario in cui è garantita la sorveglianza) dal lunedì al venerdì.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Le chiusure durante l'anno verranno condivise con il M.I.T.

Il costo del prolungamento dell'orario fino alle 19.000 e dei servizi aggiuntivi è a carico delle famiglie.

Art. 14
(Requisiti dell'organico)

Il concessionario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso dei requisiti morali e professionali garantiti dal pieno godimento dei diritti civili e penali e altresì del certificato penale antipedofilia D. Lgs. 39/2014.

Il concessionario deve assicurare e attestare un costante aggiornamento professionale attraverso corsi di formazione specifici.

L'aggiudicatario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso di uno dei seguenti diplomi, pena la risoluzione del contratto:

- a) Diploma di scuola magistrale
- b) Diploma di assistente alla comunità d'infanzia
- c) Diploma di maturità magistrale o abilitazione magistrale
- d) Diploma di liceo socio-psicopedagogico
- e) Diploma di tecnico dei servizi sociali
- f) Diploma di operatore dei servizi sociali
- g) Diploma di maturità tecnica femminile (con indirizzo dirigente di comunità)
- h) Diploma di vigilatrice d'infanzia
- i) Diploma di assistente all'infanzia
- j) Diploma di puericultrice
- k) Diploma di scuola magistrale di grado preparatorio (diploma di maestra d'asilo)
- l) Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio
- m) Diploma di maturità di tecnico per i servizi sociali indirizzo esperto in attività ludico espressive
- n) Diploma di dirigente di comunità
- o) Laurea triennale in scienze dell'educazione (vecchio ordinamento)
- p) Laurea in scienze della formazione primaria (vecchio ordinamento)
- q) Laurea in psicologia (vecchio ordinamento)
- r) Laurea in pedagogia (vecchio ordinamento)
- s) altri diplomi o titoli equipollenti (per es.: diploma di liceo pedagogico-sociale, diploma di liceo delle scienze sociali, diploma di liceo delle scienze umane, diploma liceo della comunicazione opzione sociale,.....)

Il Coordinatore dovrà essere in possesso di uno dei titoli su indicati e di un Diploma di Laurea afferente alle classi pedagogiche o psicologiche (Pedagogia o Scienze dell'Educazione, Psicologia, Scienze della Formazione Primaria o lauree equipollenti) ovvero di Diploma del corso di laurea triennale per educatore nelle comunità infantili o Servizi Sociali o altra equivalente.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Inoltre, il personale educativo impiegato nei micronidi e le relative sostituzioni dovranno essere in possesso delle qualità professionali di seguito riportate:

a) Coordinamento pedagogico:

deve essere affidato a personale dipendente del concessionario in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale in materia e con almeno due anni di esperienza professionale.

Il coordinatore con compiti di organizzazione e coordinamento delle prestazioni previste dal presente capitolato, avrà la funzione di tenere i contatti tra M.I.T. e concessionario: coordina le attività pedagogiche e gestionali del nido; organizza le riunioni di classe in cui affrontare argomenti pedagogici con i genitori per meglio condividere le scelte per il bambino.

Il coordinatore dovrà garantire la propria presenza nei micronidi aziendali in modo funzionale allo svolgimento del proprio ruolo.

b) Educatore/Educatrice

E' richiesta esperienza professionale documentata di almeno un anno nei servizi educativi per la fascia di età 3-36 mesi.

Questa figura deve essere considerata quale persona fondamentale del gruppo educativo in quanto dovrà giornalmente mantenere i rapporti con le famiglie dei bambini, informandosi dei cambiamenti avvenuti e delle necessità. L'educatore deve possedere ottime qualità relazionali in modo da creare un ambiente di contenimento delle ansie e dei pensieri delle famiglie. Dovrà ricevere una particolare formazione psicologica di base, di elementi di comunicazione linguistica e tecniche del colloquio non clinico.

La figura deve essere informata sull'andamento della struttura educativa per soddisfare le richieste degli utenti, è importante quindi la sua partecipazione a riunioni organizzative tenute dalla coordinatrice anche su eventuale richiesta del M.I.T.

Per lo svolgimento corretto della sua attività questa amministrazione è concorde nel ritenere opportuno un rapporto educatore-bambino pari a 1/6 frontale per la sezione dei "piccoli", ed un rapporto pari a 1/7 frontale per le sezioni dei "medi" e dei "grandi", comunque nel rispetto delle eventuali successive modifiche della normativa.

In particolare è richiesto che la preparazione posseduta sia orientata a poter svolgere i seguenti interventi:

- concorrere alla costruzione dell'identità del bambino che in piena autonomia assume nel tempo il suo ruolo nella realtà educativa. Essa dovrà, nel rispetto delle diverse tipologie personologiche, supportare gli interventi del bambino facendo attenzione per quanto possibile a non disturbare il rapporto che il minore costruisce lungo il suo sviluppo;
- curare l'alimentazione, l'igiene personale e il riposo di ogni bambino nel rispetto dei suoi ritmi e bisogni psicologici;
- vigilare sulla sicurezza del bambino;
- collaborare con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Il concessionario dovrà garantire la presenza costante di questa figura in relazione alla continuità pedagogica.

c) Cuoco/a

E' responsabile degli ambienti dedicati alla conservazione degli alimenti e al trattamento degli stessi per la preparazione dei pasti da servire. Dovrà possedere diplomi professionali adeguati per il rispetto delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene alimentare ed essere aggiornata sugli elementi della scienza nutrizionistica di base in modo da intervenire attivamente nella preparazione dei cibi per minori intolleranti o con particolari problemi. Verrà considerato particolarmente professionalizzante il corso di cucina per celiaci presso l'Associazione Italiana Celiachia.

In particolare dovrà possedere adeguate conoscenze che gli consentano di:

- rispettare le normative previste nel manuale HACCP che deve essere custodito a sua cura nella struttura del micronido;
- provvedere alla compilazione, dell' apposita modulistica allegata al manuale dell'HACCP, relativa alle modalità utilizzate giornalmente per il trattamento, la preparazione dei cibi e lo smaltimento dei rifiuti;
Inoltre:
- dovrà provvedere affinché i cibi siano freschi nella maggior parte dei casi, ad effettuare giornalmente la spesa necessaria alla preparazione del menù del giorno. Le modalità di trasporto e conservazione durante il medesimo dovranno essere riportate nei moduli del manuale;
- dovrà predisporre e firmare un report giornaliero del menù offerto ai bambini.

d) Ausiliarie

E' la figura che cura e garantisce l'igiene degli ambienti, delle attrezzature e della biancheria. La presenza di questa figura deve essere costante in tutto il periodo della giornata di apertura del micronido. Essa è di supporto in particolari circostanze previste dall'impianto educativo del gestore ed agisce seguendo le indicazioni della coordinatrice del micronido. E' richiesto a questa figura il rispetto delle regole di privacy e dignità dei minori nei confronti dei genitori e dei visitatori delle strutture educative. Dovrà aprire la struttura al mattino e chiuderla al termine delle attività. Sarà ritenuto congruo un rapporto ausiliaria/bambino di 1/15.

Il concessionario si impegna altresì a promuovere o comunque a far seguire al personale attività di aggiornamento.

Si impegna ad applicare il trattamento migliore e le condizioni contrattuali economiche e normative più vantaggiose per il personale.

Il servizio alle dipendenze del concessionario non costituisce in alcun caso ed in alcuna forma titolo di riconoscimento o aspettativa di rapporto di lavoro con il MIT.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Art. 15
(Pediatria)

Dovrà essere assicurata la presenza del pediatra presso i micronidi aziendali almeno 2 giorni al mese per un minimo di 5 ore per ciascuna struttura.

L'attività del pediatra dovrà focalizzarsi su:

1. vigilanza della salute dei bambini;
2. controllo e adeguamento dei bisogni nutrizionali;
3. controllo della qualità dei prodotti somministrati;
4. prevenzione della patologia infettiva e parassitaria. In questo specifico caso dovrà rapportarsi con il M.I.T. per eventuali modalità di prevenzione che influiscano su modifiche tecniche da apportare agli apparati al fine di preservare la salute dei bambini o l'acquisto di materiali di arredo anallergici. Resta inteso che la comunicazione del pediatra avrà natura di parere non vincolante, non essendovi nessun obbligo per il M.I.T. di eseguire modifiche onerose;
5. controllo dell'igiene degli ambienti, delle attrezzature e del materiale didattico;
6. controllo dei certificati medici, soprattutto quelli aventi per oggetto specifiche patologie richiedenti somministrazione di farmaci anche salvavita;
7. controllo dei processi di accrescimento e sviluppo;
8. prevenzione degli incidenti durante le attività;
9. guida e orientamento delle famiglie sulle tematiche pediatriche;
10. all'inizio dell'anno di attività il pediatra dovrà stilare un programma di interventi nel quale vengano evidenziate le modalità di svolgimento delle attività richieste.

Dovranno anche essere previsti dei colloqui individuali con i genitori che ne fanno richiesta, nonché degli incontri collettivi con le famiglie e personale educativo e personale di supporto, per trattare argomenti di igiene personale e ambientale di prevenzione delle patologie stagionali, di alimentazione, di norme generali di vita, dei pregiudizi legati al binomio frequenza del nido-malattie contagiose, ed altri argomenti eventualmente sollevati dai genitori stessi.

Il pediatra controllerà la certificazione dei bambini all'atto dell'iscrizione ed ai fini del reingresso, a termine delle disposizioni vigenti, dei bambini che si siano assentati e provvederà in generale alla compatibilità degli aspetti sanitari con la frequenza dei bambini.

Art. 16
(Igiene alimentare)

Il concessionario dovrà adeguarsi al menù stagionale prodotto dagli Uffici territoriali competenti, suddiviso per fasce di età.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Il singolo menù dovrà riportare le seguenti indicazioni: i cibi serviti durante la settimana, la quantità minima servita espressa in grammi e le modalità di preparazione.

I menu dovranno essere firmati dal pediatra.

I cibi saranno preparati e consumati giornalmente, e, smaltiti seguendo opportune procedure indicate nel manuale di HACCP.

Il concessionario dovrà garantire una spesa quotidiana di quanto previsto nel menù giornaliero riducendo al minimo le riserve in scatola.

Art. 17
(Verifiche e controlli)

L'Amministrazione avrà la facoltà di attivare controlli sulle prestazioni contrattuali al fine di accertare il regolare svolgimento del servizio in relazione alle prescrizioni stabilite nelle norme di gara e nel contratto. A tal fine il M.I.T. avrà accesso alle strutture educative, anche senza preavviso.

Il M.I.T. può intraprendere azioni di controllo:

- sull'attuazione del progetto psicopedagogico predisposto sulla base delle Linee guida allegate al presente Capitolato Tecnico;
- sulle procedure di gestione;
- sulle risultanze dell'autocontrollo HACCP;
- sulle normative relative alla qualità alimentare;
- sulle normative relative alle condizioni igienico sanitarie;
- sulle normative relative alla privacy.

Inoltre il M.I.T. individua i seguenti obiettivi minimi:

- continuità del servizio;
- rispetto degli orari di servizio;
- sicurezza e cura dei minori;
- capacità relazionali con i bambini del personale;
- relazione con i genitori e familiari del bambino;
- attività di formazione;
- attività di informazione alle famiglie;
- qualità delle tematiche educative svolte durante l'anno.

Art. 18
(Accesso del personale)

1. L'accesso del personale del concessionario ai M.A. del M.I.T. di via Nomentana e di viale dell'Arte, è subordinato al rilascio da parte della competente divisione di un badge nominativo. Il dipendente del concessionario è tenuto a conservarlo diligentemente e a riconsegnarlo al termine del contratto. Qualora il dipendente lasci il proprio incarico prima dello scadere del contratto sarà cura del concessionario restituire il badge. In caso di



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

sostituzione di personale si dovrà richiedere preventivamente al M.I.T. il rilascio dell'apposito badge di riconoscimento. In caso di furto o smarrimento il concessionario deve provvedere a sporgere regolare denuncia presso le autorità competenti nel territorio e consegnarne copia al M.IT. In caso di accertata negligenza nella custodia del badge il M.I.T. provvederà ad addebitare al concessionario la spesa per l'emissione del nuovo tesserino d'accesso.

2. Il badge ha il solo scopo di testimoniare la presenza del dipendente del concessionario all'interno delle sedi del M.I.T. per gestire eventuali situazioni di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti normative.
3. Una permanenza diversa nelle strutture educative o in giorni non lavorativi per la struttura del MIT dovrà essere segnalata dal concessionario al Direttore dei micronidi almeno 2 giorni prima per predisporre le necessarie autorizzazioni ed informare i servizi deputati alla vigilanza.

Art. 19
(Piano di sicurezza ed emergenza)

Il concessionario provvederà in autonomia, con propri mezzi e persone, ad adempiere prima di dar corso alle attività, a quanto previsto dal Testo unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e leggi collegate, con particolare attenzione per le disposizioni in materia dei dispositivi di protezione individuali e in materia dei luoghi di lavoro e delle attrezzature usate per lo svolgimento delle attività oggetto della presente concessione per tutte le persone coinvolte nelle attività del presente Capitolato Tecnico.

Al fine di poter svolgere gli adempimenti di cui sopra il concessionario:

- ha la facoltà di procedere al sopralluogo delle strutture educative prima dell'inizio dei servizi di cui alla presente concessione;
- dovrà redigere il Documento della Valutazione di Rischio Interferenze, per i lavoratori e per tutte le persone presenti, derivanti dal programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio, terremoti, allagamenti e attentati interni ed esterni) per ogni sede lavorativa;
- provvede all'affissione della mappatura dei locali con un piano di fuga prestabilito e verificato;
- nomina il preposto alla sicurezza e gli addetti alla gestione dell'emergenza.

Art.20
(Criteri di aggiudicazione)

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 e 64 del D.Lgs. n. 50/2016, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

- **Caratteristiche qualitative dell'offerta tecnica:** fino ad un massimo di **80 punti** così suddivisi:
 - a. accreditamento e convenzionamento con Roma Capitale: 1 punto;
 - b. certificazione di qualità UNI 11034 “Servizi all’infanzia”: 4 punti;
 - c. esperienze del gestore: fino ad un massimo di 6 punti;
 - d. attività di formazione: fino ad un massimo di 12 punti;
 - e. acquisizione gruppo educativo attualmente presente nella struttura alle condizioni economiche più vantaggiose per il personale: fino ad un massimo di 18 punti;
 - f. progetto educativo: fino ad un massimo di 30 punti;
 - g. progetto di assistenza del pediatra: fino ad un massimo di 9 punti;

- **offerta economica:** fino ad un massimo di **20 punti**

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso l'applicazione della formula seguente:

PUNTEGGIO = $(p_{min}/P) \times 20$

Dove:

p_{min}= prezzo minimo tra tutte le offerte ricevute.

P= prezzo offerto dal concorrente in esame.

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente per l'offerta tecnica e per quella economica determineranno la graduatoria finale.

Nel caso in cui due o più concorrenti partecipanti alla gara ottengano lo stesso punteggio complessivo l'aggiudicazione è disposta a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio in relazione agli elementi tecnici.

La commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

Accreditamento e convenzionamento con Roma Capitale	Organismo accreditato e convenzionato con Roma Capitale		1 punto	1 punto
Certificazione di Qualita'	Possesso della certificazione UNI 11034 "Servizi all'infanzia"		4 punti	4 punti
Esperienza del gestore	Esperienza di gestione nidi svolta negli ultimi tre anni	Da 1 a 3 nidi Da 4 a 8 nidi Da 9 in su	2 punti 4 punti 6 punti	Max 6 punti
Attività di formazione:	Formazione effettuata nel precedente anno scolastico in: pedagogia, psicologia, igiene e sicurezza del lavoro, primo soccorso pediatrico degli educatori Igiene e sicurezza del lavoro e primo soccorso pediatrico degli ausiliari Corsi di Formazione effettuati in ambito organizzativo e psicopedagogico del Coordinatore/Coordinatrice	Attestazione di Corsi qualifica Educatori da 6 a 20 ore da 21 a 40 ore oltre 41 ore da 1 a 20 ore Da 1 a 3 Da 4 a 5 Da 6 in su	1 punto 3 punti 5 punti 2 punti 1 punto 3 punti 5 punti	Max 12 punti
Acquisizione gruppo educativo	Acquisizione del gruppo educativo	Coordinatrice Educatrici Personale di Supporto	2 punti 10 punti 6 punti	Max 18 punti
Il progetto educativo	Vedi allegato A: è composto da 10 indicazioni per lo sviluppo del progetto educativo		Da 0 a 3 punti per ogni indicazione (*)	Max 30 punti
Progetto di assistenza del pediatra	Maggior numero di ore rispetto a quelle richieste	1 ora 2 ore 3 ore 4 ore 5 ore	1 punto 3 punti 5 punti 7 punti 9 punti	Max 9 punti



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale del personale e degli Affari generali
Div. 1 – affari generali e relazioni sindacali

(*) Con riferimento al punteggio relativo al progetto educativo vanno tenuti in considerazione i seguenti criteri da attribuire allo sviluppo di ogni indicazione:

1 punto = sufficiente – la descrizione e il contenuto delle proposte avanzate sono adeguate al servizio richiesto;

2 punti = buono – la descrizione e il contenuto delle proposte avanzate sono esaurienti e dettagliati, si propongono attività contestualizzate e strategie organiche;

3 punti = ottimo – la descrizione e il contenuto delle proposte sono molto dettagliate e approfondite, si propongono attività e strategie innovative, vengono curati in modo particolare tutti gli aspetti del servizio.

Allegato: Linee guida al progetto psico-pedagogico.